

Mittente	Geremia Tommaso	Destinatario	Franco Nicolò
Data	15/3/1559	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Benevento	Luogo arrivo	Roma
Incipit	Hebbi, osservandissimo Signor mio, ali di passati la dolcissima vostra lettera		
Contenuto	Tommaso Geremia scrive a Nicolò Franco. Ha ricevuto la sua dolcissima lettera nei giorni precedenti. Si dice contento di essere libero uomo perché così può rispondere con calma a Franco. Geremia dice che se l'ambizione è cura di avere onori, allora gli affezionati a Franco non possono che dirsi ambiziosi, poiché ottengono molto onore dall'essere amici e servi di Franco. Menziona poi alcuni di questi amici, come Pacco, Cocchiglia, Gaspare Aquila, Paladino, Vincenzo Cautano. Geremia esprime poi contentezza per la ritrovata libertà di Franco, che spera possa essere ricondotto in patria.		
Fonte	Città del Vaticano, BAV, Vaticano latino 5642, c. 547r-v		
Compilatore	Federica Condipodero		